

293 P. TOMMASO FOSSI Ritiro Presentazione. (19)
Roma, 28 maggio 1772. (Originale AGCP)

L'esorta ad osservare con perfezione le Regole e a pregare per i bisogni della. Chiesa.

Re.ndo Padre in Cristo Oss.mo,

In risposta di quanto V. R. scrive al P. Domenico, le dico che lei procuri di osservare meglio che può con perfezione le Sante Regole, e vivere in Santa Osservanza, che non sarà poca penitenza. Iddio sa che da per tutto si trova, ed i veri adoratori *adorabunt Patrem in spiritu et veritate* [Gv 4,23] come dice Gesù Cristo, e però anche sul letto si può fare orazione, onde V. R. dopo matutino e l'orazione comune, si ritiri nella sua stanza si metta a letto e se non le verrà sonno, dall'istesso letto potrà fare orazione, senza dare nell'occhio ad alcuno, se poi ha sonno, si dorme per sollevare con il riposo la povera natura.

Circa a quanto dice di predicare in Chiesa nostra, nel tempo del coro ecc., V. R. se l'intenda col nuovo P. Rettore, che come uomo prudente non mancherà di darle la licenza qualora non ne nasca inconveniente. Seguiti pure a pregare per me, per Sua Santità, e per i pressanti bisogni di Santa Chiesa, perché *undique angustiae* [cf Dn 13,22].

Non faccia incomodare alcuno per il vino, perché, grazie a Dio, tanto si rimedia in altro modo; lo ringrazio però distintamente e cordialmente della bontà che ha per me, e di regalarmi, ma molto più delle sue orazioni, del che gliene vivo assaissimo obbligato; e racchiudendolo nelle Sacre Piaghe di Gesù Crocefisso, passo a soscrivermi con particolare affetto

D. V. R.

Roma, dall'Ospizio del SS.mo Crocefisso li 28 maggio 1772.

Aff.mo Servo Ob.g.mo e di cuore
Paolo della Croce